



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARTIN LUTHER KING"

Via Santi, 1 - 51100 Bottegone (Pistoia)
tel. 0573 544741 - Cod. Mecc. PTIC809001 - C.F. 90026310475
indirizzo e-mail: ptic809001@istruzione.it; ptic809001@pec.istruzione.it
sito internet: <http://www.istitutomartinlutherking.edu.it>



Circ. n.22

Pistoia, 01/10/2024

A tutto il personale

OGGETTO: Sicurezza sui luoghi di lavoro:

- divieto di fumo;
- informativa sui rischi connessi all'assunzione di alcol sul posto di lavoro;
- comunicazione alle lavoratrici in età fertile

DIVIETO DI FUMO NELLE PERTINENZE SCOLASTICHE

Ricordo a tutto il personale che **è vietato fumare sia nei locali chiusi della scuola che nei cortili, nei parcheggi, negli impianti sportivi e in ogni altro spazio esterno di pertinenza della scuola.** È vietato anche l'uso della sigaretta elettronica.

Tutto ciò ai sensi della L.584/75, L.3/2003, L.104/2013.

Tale divieto permane anche a fronte dell'assenza dell'apposita segnaletica.

Si sottolinea che la normativa prevede, in caso di non ottemperanza al divieto, una sanzione pecuniaria con versamento dell'importo all'erario. Per ogni plesso scolastico è stato individuato il lavoratore incaricato di far rispettare tale divieto.

I dipendenti della scuola (personale docente e non docente) che non osservino il divieto nei luoghi dove è vietato fumare, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, potranno essere sottoposti a procedimento disciplinare e soggetti ad una eventuale sanzione disciplinare.

Al fine di evitare spiacevoli interventi repressivi, sollecito tutti al rispetto del divieto di fumo, nell'interesse di tutti gli utenti della scuola e in particolare dei minori.

Comunico che gli addetti incaricati alla verifica sul divieto di fumo sono:

sc.infanzia Badia: NESI SABRINA
sc.infanzia Masiano: LIGUORI TERESA
sc.infanzia Rodari: UMBRIANO ROSARIA
sc.primaria Bottegone: SAMONI LINDA
sc.primaria Piuveca: SPITI MARIA CHIARA
sc.primaria Ponte Pergola: REFI ELISABETTA
sc.secondaria I gr.: TOGNINI DUCCIO

Si raccomanda ai responsabili preposti all'applicazione del divieto di fumo, individuati e nominati ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 14/12/1995 e dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/2004, di vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto. Il **diritto-dovere di vigilare** sul rispetto del divieto di fumo si estende anche **ai docenti ed ai collaboratori scolastici** per le funzioni di vigilanza connesse con il loro stato giuridico.

RISCHI CONNESSI CON L'ASSUNZIONE DI ALCOL

Con la presente si intende informare tutto il personale in merito ai rischi connessi con l'assunzione di alcol sul luogo di lavoro, in particolare:

- la Legge 30 marzo 2001, n. 125 ovvero legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol correlati che nell'art. 15 cita le disposizioni secondo cui "nelle **attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza e l'incolumità o la salute dei terzi**, individuate con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro della sanità, è fatto **divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche**".
- Il Provvedimento del 16 marzo 2006 che contiene l'intesa in materia di individuazione delle attività lavorative ai fini del divieto di assunzione e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, emanata ai sensi del 1° comma dell'art. 15 della suddetta legge 125/2001. Un elenco di 14 attività lavorative che al punto 6) cita appunto **attività di insegnamento nelle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado**.

Si sottolinea pertanto la necessità di astenersi dall'assunzione di bevande alcoliche durante il servizio ma anche prima di entrare in servizio, compresa la pausa pranzo nel caso di attività pomeridiana, dato che il tasso alcolico dei lavoratori in oggetto dovrà essere, durante il servizio, pari a 0,0.

Chiunque abbia il sospetto o il dubbio sull'assunzione acuta o cronica di alcol da parte di un lavoratore della scuola deve immediatamente fare segnalazione al Dirigente Scolastico, che informerà il medico competente per gli accertamenti sanitari previsti dalla norma.

Si allega un opuscolo informativo predisposto per i lavoratori delle scuole che i docenti sono invitati a consultare.

COMUNICAZIONE ALLE LAVORATRICI IN ETA' FERTILE

Considerato che presso la scuola vi può essere il rischio di esposizione al virus della rosolia, secondo quanto previsto dal Testo Unico sulla maternità - D.Lgs 26/03/2001 n. 151, chiunque abbia la conferma, di essere in stato di gravidanza deve immediatamente comunicarlo al datore di lavoro/dirigente scolastico.

La Dirigente Scolastica
Dr.ssa Manila Cherubini
(documento firmato digitalmente)